



Smart working: dall'eccezione alla regola – Anno 2021

I PARTNER DELL'INIZIATIVA

Confindustria Liguria

Digital Innovation Hub Liguria

Federmanager Asdai Liguria

GLI OBIETTIVI, I TARGET E LE ATTIVITÀ SVOLTE

Il progetto ha avuto come obiettivo la predisposizione e la validazione di un modello di assessment sul tema dello smart working: Il tool analizza in modo strutturato i capisaldi che permettono di praticare lo smart working.

Gli elementi fondamentali considerati sono stati:

- disponibilità di tecnologie digitali e sistemi di sicurezza nella gestione dei dati;
- stato dei processi aziendali, loro regolamentazione normativa, contrattuale e organizzativa;
- strategia aziendale per valutare e adottare la remotizzazione del lavoro;
- stato delle competenze e delle motivazioni all'interno del personale;
- formazione del personale.

Lo strumento sviluppato conduce alla definizione di cinque profili:

1. *Non interesse*: non si ritiene utile e/o possibile ricorrere a forme di smart working.
2. *Emergenza*: sono state attuate sperimentazioni limitatamente nel tempo e/o per funzioni marginali modalità di lavoro da remoto.
3. *Pianificazione*: sono stati sviluppati i paradigmi del lavoro agile

nell'organizzazione del lavoro e se ne sta progettando l'introduzione.

4. *Sperimentazione*: sono stati modificati i processi interni e si sono avviate, almeno per alcune significative funzioni, modalità di smart working.
5. *Maturità*: è stato avviato da tempo lo smart working come strumento ordinario della propria organizzazione del lavoro e sono in essere strumenti gestionali per il suo miglioramento continuo.

Il target di riferimento per l'attività di sperimentazione e validazione è rappresentato dalle imprese del territorio ligure rappresentative del comparto high tech, il cui coinvolgimento è avvenuto tramite le associazioni del sistema ligure di Confindustria.

In merito alle attività svolte, il progetto ha previsto:

1. la predisposizione e messa a punto di un modello di assessment sul tema dello smart working. Il modello ha permesso di ottenere una valutazione del grado di attuale predisposizione dell'azienda a mantenere e/o sviluppare processi di smart working.
2. l'individuazione di un panel di 25 imprese del territorio ligure rappresentative del comparto high tech per la sperimentazione del modello di assessment sul proprio caso aziendale. Per le stesse aziende è stato previsto un workshop di condivisione dell'esperienza;
3. un workshop di validazione dei risultati con Fondirigenti e con gli stakeholder territoriali;
4. la predisposizione di un report sui risultati della ricerca a conclusione del progetto;



5. la predisposizione di una survey ex post sul tema dello smart working erogata dopo la conclusione del progetto al fine di validare gli impatti del modello proposto per le aziende che manifestano l'interesse a partecipare;

6. la realizzazione di un video di sintesi del Progetto utilizzato anche ai fini della comunicazione e diffusione dei media tradizionali, online e social.

I RISULTATI

Grazie alla fase di sperimentazione, elemento fondamentale dell'intero progetto, è stato possibile affinare lo strumento di assessment sviluppato sul piano teorico, ottenendo importanti spunti di miglioramento che hanno portato ad un test formato da 35 domande totali suddivise come segue:

- Strategia: 3 domande
- Processi e compliance: 11 domande
- Tecnologia e sicurezza dei dati: 7 domande
- Leadership, persona e formazione: 14 domande

Attraverso la compilazione dell'assessment emerge la maturità dell'organizzazione in termini di adozione dello smart working, incrementando la consapevolezza circa il proprio posizionamento sul tema. Questo, inoltre, permette di individuare le eventuali aree di miglioramento, configurandosi come punto di partenza per introdurre e rafforzare il lavoro agile nell'organizzazione, portando verso

l'incremento della competitività e la produttività dei lavoratori.

Infine, con una logica di miglioramento e aggiornamento continuo è stato realizzato un modello di survey post assessment, che consente di ottenere feedback sullo strumento e, sulla base di questi, apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

La survey si compone di 7 domande, riguardanti:

- Efficacia dello strumento
- Tempo di compilazione/Efficienza
- Comprensibilità
- Attendibilità
- Utilità
- Miglioramento
- Formazione del personale

LE RISORSE ON-LINE

Al seguente link è possibile ottenere maggiori informazioni e il video di sintesi del progetto: <http://www.dihliguria.it/it/attivit%C3%A0/orientamento-al-business.html>